

QUANDO SI PERDE LA QUALIFICA DI ENTE NON COMMERCIALE

La prevalenza della realtà rispetto alle precisioni statutarie è stata sancita dall'art. 6 del Decreto legislativo (Dlgs) n. 460/97.

Ai fini della qualificazione commerciale dell'ente, i parametri sono tutti ricavabili dalla contabilità:

PARAMETRI	RAPPORTO ATTIVITÀ COMMERCIALE/ATTIVITÀ ISTITUZIONALE
Immobilizzazioni	Valore residuo immobilizzazioni commerciali > delle altre attività
Ricavi	Ricavi da attività commerciali > valore normale delle cessioni o prestazioni delle attività istituzionali
Redditi	Redditi di attività commerciale > entrate istituzionali
Costi	Costi inerenti all'attività commerciale > delle restanti spese

La legge non specifica se questi parametri sono cumulativi oppure operano singolarmente.

Nello stesso tempo la norma stabilisce che ai fini della perdita della qualifica di ente non commerciale si tiene conto 'anche' dei parametri di cui sopra.

Ciò genera una sorta di discrezionalità che non favorisce la certezza del diritto ma anche la conclusione secondo la quale le presunzioni che rendono commerciale l'ente non sono assolute ma relative.